

Qui di seguito i passaggi principali del documento consegnato da Conte a Draghi:

- ❖ Intendo rappresentare **il profondo disagio politico** che la Comunità del Movimento 5 Stelle sta vivendo ormai da tempo, ancora più acuito dagli ultimi avvenimenti. Ricordo che le ragioni dell'esistenza stessa del Movimento 5 Stelle sono e restano **gli interessi dei cittadini e il bene del Paese**.

CONTE A DRAGHI, VIVIAMO PROFONDO DISAGIO POLITICO

CONTE: M5S ESISTE PER FARE INTERESSE CITTADINI E BENE DEL PAESE

- ❖ Abbiamo sempre posto al centro della nostra azione politica la difesa dei principi democratici e delle prerogative del Parlamento. Il **nostro faro è la transizione ecologica**, quale efficace strategia ambientale, che abbraccia l'economia circolare. Lavoriamo costantemente per **cercare di ridurre le distanze tra i privilegiati e gli ultimi**, alla luce delle molteplici diseguaglianze che, peraltro, sono in continuo aumento: generazionali, territoriali, di genere.

CONTE: NOSTRO FARO E' TRANSIZIONE ECOLOGICA

CONTE: LAVORIAMO PER RIDURRE DISUGUAGLIANZE

- ❖ Il Movimento 5 Stelle, al momento della nascita del Governo, ha sin dalle prime ore mantenuto una **linea di assoluta responsabilità nazionale**, di generosità politica, di consonanza con le indicazioni del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. **Abbiamo deciso di non volgere le spalle al Paese**, in un momento in cui era necessario procedere spediti nella campagna vaccinale e nel completamento del PNRR, dando priorità alla tutela della salute dei cittadini e al rilancio dell'intero sistema economico.

CONTE: NOI SEMPRE RESPONSABILI, MAI VOLTATO SPALLE AL PAESE

- ❖ Abbiamo lavorato sempre per un confronto sereno sui problemi, offrendo senza riserva il nostro contributo per pervenire a soluzioni utili, senza mai creare difficoltà. Non è stato questo l'atteggiamento di tutte le forze politiche di

maggioranza. **Abbiamo subito attacchi pregiudiziali**, mancanze di rispetto, fino a subire invettive intese a distruggere la nostra stessa esistenza. C'è stata spesso indifferenza rispetto alle nostre legittime richieste.

CONTE: ABBIAMO SUBITO ATTACCHI PER DISTRUGGERCI

- ❖ Non si può nascondere che il processo politico e la collocazione nel governo, hanno pesato sul nostro elettorato. **Lo hanno sfibrato e anche eroso**. Ma mai, e sottolineo mai, le ragioni di convenienza di parte e le valutazioni elettorali hanno offuscato in noi la priorità assoluta del bene dell'Italia.

CONTE: NOSTRO ELETTORATO EROSO MA NOSTRA PRIORITÀ, RESTA BENE DEL PAESE

- ❖ **Pretendiamo adesso, a nome dell'intera Comunità 5 Stelle, un segnale di forte discontinuità**, perché fuori dai palazzi in cui le istituzioni di governo si riuniscono, nelle case, nelle strade, nelle fabbriche e negli uffici, sta montando - giorno dopo giorno - un malessere sociale a cui dobbiamo dare una urgente risposta.

CONTE A DRAGHI: CRESCE MALESSERE SOCIALE, ORA SERVE SEGNALE DISCONTINUITÀ'

- ❖ Già a fine marzo scorso, quando la incontrai a Palazzo Chigi per esprimere la contrarietà della nostra Comunità ad abbracciare la corsa al riarmo, richiamai l'urgenza di **concentrare gli interventi e le risorse a sostegno di famiglie e imprese**, alle prese con mille difficoltà dovute al caro-bollette, all'incremento del costo del carburante, all'esplosione inflazionistica, alla scarsità di materie prime. Ora la condizione di famiglie e imprese si è aggravata.

CONTE: URGENTE IL SOSTEGNO A FAMIGLIE E IMPRESE, SITUAZIONE GRAVE

- ❖ E' per questa ragione che, in un contesto così difficile per i nostri concittadini, **non ci sentiamo più di rinunciare a esprimere e a far valere le nostre posizioni**, in nome di una generica "responsabilità", che di fatto rischia di coincidere con un atteggiamento remissivo e ciecamente confidente rispetto a processi decisionali di cui veniamo messi al corrente solo all'ultimo.
- ❖ L'inflazione ha raggiunto i livelli elevati degli anni Ottanta e il problema che

affligge molti cittadini non è più come arrivare a fine mese, ma come arrivare almeno a metà mese. Ci sono cittadini e imprese che quotidianamente sono chiamati a operare scelte drammatiche: se pagare le tasse o pagare le bollette, se pagare l'affitto o pagare i fornitori.

CONTE: CITTADINI IN DIFFICOLTÀ', FAREMO VALERE NOSTRE POSIZIONI

- ❖ Le abbiamo più volte rappresentato, invano, come **non sia accettabile che il Consiglio dei Ministri sia relegato al ruolo di mero consesso certificatore di decisioni già prese**, con provvedimenti normativi anche molto complessi che vengono portati direttamente in Consiglio o, quando va bene, con un anticipo minimo, comunque inidoneo a consentirne un'analisi adeguata.
- ❖ Il senso di responsabilità verso il Paese e verso le future generazioni ci impone di rivendicare con sempre maggiore forza le nostre idee e le nostre convinzioni contro la guerra, per la pace e il disarmo espresse, da ultimo, con infinito coraggio e troppa solitudine da Papa Francesco.
- ❖ Non possiamo rinunciare alle nostre idee e convinzioni sul disagio sociale, che impone un **sostegno agli ultimi e la lotta alla povertà**, in un momento in cui aumentano le distanze tra il privilegio e il disagio, tra il lusso e l'indigenza. Non possiamo rinunciare alle nostre idee e convinzioni per l'affermazione di una **cultura integralmente ecologica** e per una crescita che sia compatibile e funzionale alla difesa e alla valorizzazione degli equilibri degli eco-sistemi. Per noi sono assolutamente urgenti la promozione e il sostegno ai produttori veri di ricchezza, alle imprese sane e legate ai territori, mentre appare necessario **contenere le rendite finanziarie**, le speculazioni e le proliferazioni di un'economia di carta che si sta mangiando quella reale.

CONTE: NON RINUNCIAMO A NOSTRE IDEE SU LOTTA A POVERTÀ' ED ECOLOGIA

- ❖ La nostra Comunità, di fronte all'aggravarsi della condizione economica di famiglie e imprese, di fronte all'aumento delle fasce vulnerabili della popolazione, di fronte all'impoverimento ormai evidente anche del ceto medio, **si aspetta da Lei posizioni chiare e risolutive**, in particolare sui seguenti temi:

1) REDDITO DI CITTADINANZA. Non possiamo più accettare di stare in una

maggioranza che, in molte sue componenti, rivolge attacchi pretestuosi e strumentali a questo minimale sistema di protezione sociale, scagliandosi vergognosamente contro le fasce più vulnerabili della popolazione. Abbiamo noi per primi suggerito e approvato, ancora di recente, significative modifiche per contrastare eventuali abusi e per incentivare i c.d. “occupabili” ad accettare le offerte di lavoro. **Ma occorre un Suo chiarimento definitivo, che ponga fine alle continue polemiche, del tutto irricevibili.** Soprattutto non siamo disponibili a considerare ulteriori restrizioni ancora più penalizzanti, preordinate a restringere la portata applicativa di questa riforma. Siamo invece disponibili a valutare **soluzioni utili a migliorare il sistema delle politiche attive.**

CONTE A DRAGHI: BASTA ATTACCHI AL RDC, SERVE TUO CHIARIMENTO

2) SALARIO MINIMO. L’esistenza di una platea di 4,5 milioni di lavoratori che hanno buste paga da fame, che ledono la loro stessa dignità, rende assolutamente urgente l’introduzione del c.d. **salario minimo.** E’ una misura molto diffusa anche in altri Paesi europei. Il nostro progetto di legge valorizza anche i contratti collettivi di riferimento e vale a espungere dal sistema i c.d. contratti pirata. Non riteniamo possibile che questo Esecutivo rimanga indifferente e non dia chiare indicazioni sulla priorità di questa riforma, che coinvolge anche giovani e donne, che continuano a ricevere buste paga indecorose.

CONTE: BUSTE PAGA DA FAME, SERVE SALARIO MINIMO

CONTE: INTRODUZIONE SALARIO MINIMO E’ OBIETTIVO URGENTE

3) DECRETO DIGNITÀ’. Non riteniamo più possibile rinviare, ancora una volta, l’applicazione di queste norme destinate a contrastare il precariato. Siamo disponibili a studiare insieme incentivi per favorire le assunzioni a tempo indeterminato, ma rimane fondamentale che i contratti a tempo determinato rimangano collegati a specifiche causali, per contrastare il precariato selvaggio.

4) AIUTI A FAMIGLIE E IMPRESE. La crisi in atto richiede un intervento straordinario, ampio e organico, a favore di famiglie e imprese. Un bonus da 200 euro non vale a risolvere i gravi problemi che i nostri concittadini stanno affrontando.

Le abbiamo chiesto più volte **uno scostamento di bilancio.**

Misure di sostegno significativo servono anche per **imprese e lavoratori autonomi,** che non potranno certo sostenere questa impennata del caro-bollette e questa spinta

inflazionistica.

CONTE: BONUS 200 EURO NON RISOLVE PROBLEMI DELLA GENTE

CONTE: SERVE INTERVENTO ROBUSTO PER FAMIGLIE E IMPRESE, SI' A SCOSTAMENTO DI BILANCIO

Un altro percorso per generare idonee risorse finanziarie è intervenire, con maggiore coraggio e determinazione, nel **colpire le numerose speculazioni** che in vari settori di attività (settore farmaceutico, assicurativo, oltreché del commercio del petrolio e del gas) si sono manifestate in questa fase emergenziale.

Inoltre, Riteniamo assolutamente necessario e urgente intervenire per operare **un taglio del cuneo fiscale**, utile a rendere le buste paga dei lavoratori più pesanti e a consentire un

recupero quantomeno parziale della perdita di potere d'acquisto salariale, che non ha pari in Europa.

5) TRANSIZIONE ECOLOGICA. Questo Governo è nato sotto l'insegna della **transizione ecologica** e della tutela dell'ambiente (ora anche in Costituzione): la crisi energetica deve indurci ancor più a **puntare con forza su massicci investimenti nelle fonti rinnovabili**. Non siamo disponibili a favorire investimenti nelle infrastrutture a gas o ad **"allargare le maglie" delle concessioni di sfruttamento dei nostri giacimenti fossili**, operazioni queste che peraltro richiedono tempi medio-lunghi, costi elevati e ritorni incerti.

6) SUPERBONUS 110%. Gli interventi governativi che si sono via via susseguiti e le Sue stesse dichiarazioni rilasciate in ambito europeo, hanno prodotto un clima di forte sfiducia nei cittadini e negli stessi operatori del settore, con il risultato che la circolazione dei crediti fiscali di fatto risulta bloccata, decine di migliaia di imprese sono sull'orlo del fallimento e molti cittadini si ritrovano con i lavori in casa sospesi. Per noi è assolutamente imprescindibile che **si introduca una soluzione davvero funzionale**, in grado di sbloccare le cessioni e di consentire il completamento dei lavori.

CONTE: URGENTE SOLUZIONE SU SUPERBONUS PER SBLOCCARE Cessioni CREDITI

7) CASHBACK FISCALE. Abbiamo assistito allo smantellamento di misure fondamentali per accelerare il processo di digitalizzazione della pubblica

amministrazione e per contrastare l'economia sommersa, come il c.d. cashback. Un provvedimento che poteva senz'altro essere migliorato e affinato, ma che si è invece deciso di eliminare con un tratto di penna, senza neppure consultarci.

E' per queste ragioni che riteniamo necessario anticipare l'applicazione del **"cashback fiscale"**, il cui principio è già stato opportunamente recepito, su iniziativa del Movimento 5 Stelle, all'interno del testo della delega fiscale attualmente all'esame del Parlamento.

8) INTERVENTO SU RISCOSSIONE. E' assolutamente urgente un intervento sulla riscossione che dia maggiore serenità ai contribuenti vista la recrudescenza della crisi economica. Occorre elaborare una efficace misura di **definizione agevolata dei debiti iscritti a ruolo** presso l'Agente per la Riscossione, con rateizzazione sino a 120 euro. Non vogliamo un condono, ma scontare sanzioni e interessi.

9) CLAUSOLA LEGGE DI DELEGAZIONE. Per maggiore rispetto nei confronti del Parlamento, introdurre **una clausola, per ogni legge di delegazione**, che preveda che ogniqualvolta il Governo non si conformi al parere espresso dalle Commissioni parlamentari, il Governo stesso ritorni in Parlamento per motivare specificamente la sua scelta e solo dopo questo passaggio sarà possibile l'approvazione definitiva del decreto legislativo.

- ❖ Per noi, forza politica che ha dato vita a questo Governo e si è sempre dimostrata responsabile, i prossimi passaggi politici saranno cruciali. Queste questioni, di metodo e di merito, sono rilevanti per la vita dei cittadini e per la tenuta e il rilancio dell'intero sistema economico e sociale. Il senso di responsabilità che abbiamo verso il Paese e verso i cittadini ci impone **un confronto chiarificatore**, che recuperi una **piena dialettica che è venuta a scemare** e valga a ottenere indicazioni precise sull'indirizzo politico che vuole imprimere al Suo Governo.

CONTE: NOI RESPONSABILI MA SERVE DIALETTICA FINORA NEGATA

- ❖ Le nostre idee hanno subito un travisamento malevolo da parte di molti. Sino ad arrivare a definire le nostre posizioni riguardanti il contesto internazionale, come anti-atlantiche e anti-europee. **Vogliamo più che mai, e molto più di altri, essere e contare in Europa e mantenere la nostra storica alleanza dentro la Nato.** Il punto è come si sta in queste sedi: con dignità e autonomia, consapevoli di essere una delle prime democrazie al mondo, oppure si svolge il ruolo di terminali passivi di decisioni assunte da altri? La nostra partecipazione

a questi consessi si iscrive nella logica esclusiva di uno “*stare allineati*”, oppure c’è la determinazione a rendere l’Italia protagonista, insieme agli alleati, di una linea geo-politica che impedisca una insanabile frattura, con un mondo diviso in due blocchi: da un lato, i Paesi occidentali, dall’altro lato, il resto del mondo?

**CONTE: NOSTRE POSIZIONI TRAVISATE, NOI VOGLIAMO
CONTARE IN UE**